



COPIA

N. 20/2009

del Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**OGGETTO: PIANO PER IL PARCO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 394
DEL 06.12.1991- APPROVAZIONE**

L'anno duemilanove addì tredici del mese di luglio alle ore 15 nella sede provvisoria del Parco nazionale, previo invito del Presidente, sono presenti i Sigg.

1 - GIOVANELLI FAUSTO	P	
2 - MAGLIANI VALTER	P	
3 - GROPPI ENZO	P	
4 - BALDASSINI ALCIDE	P	
5 - MARIANI PIER ROMANO	A*	
6 -		
7 - SCIPIONI ROSANNA	A*	
8 - TOMASELLI MARCELLO	P	
9 - NERONI GIUSEPPE	P	
10 - POLETTI ANNA MARIA	P	
11 - TOLLINI MATTEO	P	
12 - PEDRAZZOLI GIOACCHINO	P	
13 - DOLCI MARTINO	P	

Totale presenti 10 Totale assenti 2* giustificati

Collegio dei Revisori dei Conti:

1 - UGOLINI ANTONIO	A*	
2 - SCATENA ROLANDO	A*	
3 - ANDREOZZI MARIA GABRIELLA	A*	

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino toско-emiliano, Dott. Giuseppe Vignali.

Il Sen. Fausto Giovanelli, assunta la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, in relazione al quale adotta la seguente deliberazione.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Considerato che con Decreto DEC/DPN/2050 del 20/11/2006 il Senatore Fausto Giovanelli è stato nominato Presidente del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

Vista la delibera n°1 del 07.11.2007 con la quale si è insediato questo Consiglio Direttivo;

Visto il D.P.R. del 21 maggio 2001 di istituzione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

Considerato che l'art 12 della legge n. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" riporta testualmente *"La tutela dei valori naturali ed ambientali, nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'ente parco è perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco"*;

Considerato altresì che la suddetta legge quadro, sempre all'art. 12, stabilisce che il Piano per il Parco deve disciplinare in particolare i seguenti contenuti:

- a) *organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;*
- b) *vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;*
- c) *sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;*
- d) *sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;*
- e) *indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.*

Visto il Decreto del Presidente del Parco n° 144 del 08. 11.2007 "Approvazione in via d'urgenza delle procedure per la realizzazione degli strumenti di programmazione, regolamentazione e pianificazione del Parco", che ha avviato le procedure per la predisposizione dei suddetti strumenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano n. 8 del 13.12.2007 "Avvio delle procedure per la realizzazione degli strumenti di programmazione, regolamentazione e pianificazione del Parco: Piano per il Parco (art. 12 Legge 394/91); Regolamento del Parco (art. 11 Legge 394/91); Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili (art. 14 Legge 394/91)", con la quale si affidava alla Soc. Coop.va Architetti e Ingegneri – Urbanistica di Reggio Emilia la redazione del "Piano per il Parco";

Considerato che il Consiglio Direttivo del Parco e la Comunità del Parco sono chiamati ad elaborare contestualmente ed attraverso reciproche consultazioni rispettivamente il piano per il parco ed il piano pluriennale economico sociale e che la Comunità del Parco partecipa alla definizione dei criteri, riguardanti la predisposizione del piano per il parco, indicati dal Consiglio Direttivo;

Visto il "Documento di indirizzo" del piano per il parco elaborato dalla Società CAIRE di Reggio Emilia illustrato al Consiglio Direttivo nella seduta del 29 ottobre 2008 e successivamente sottoposto alla attenzione della Comunità del Parco consentendo così alla stessa di intervenire nella formazione del piano del parco sin dal suo avvio e di



interloquire positivamente con la formulazione dei criteri per la sua redazione, così come previsto dal comma 3 della citata legge quadro n. 394/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo del parco n. 13 del 29.04.2009 con la quale si prendeva atto della proposta tecnica di piano per il Parco redatta dalla società Caire di Reggio Emilia e si rinviava la discussione sulla stessa ad una successiva seduta;

Tenuto conto degli esiti del workshop organizzato dal Parco a Cervarezza il giorno 14.05.2009 e relativo alla illustrazione ai componenti del Consiglio Direttivo degli elaborati e delle Norme Tecniche di Attuazione del piano per il parco;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo del parco n. 14 del 21.05.2009 con la quale si approvava la proposta di Piano per il Parco redatta dalla società Caire di Reggio Emilia e si deliberava di inviarla alla Comunità del Parco per il prescritto parere obbligatorio di cui al comma 3 dell'art. 12 della legge 6 dicembre 1991 n. 394;

Visto il parere positivo espresso sulla suddetta proposta di Piano da parte della Comunità del Parco nella seduta tenutasi presso la Sala Consigliare della Provincia di Lucca il 27.05.2009;

Dato atto che il piano per il parco è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa
2. Atlante delle Conoscenze, costituito dalle seguenti tavole:
 - Tav.0_Inquadramento Mare-Appennino (1:150.000)
 - Tav.1.a_Le politiche per la conservazione della natura operanti (1:84.000)
 - Tav.1.a.bis_Proposta di ampliamento del perimetro del Parco e connessione ecologiche (1:84.000)
 - Tav.1.b_Le politiche di tutela paesistico – ambientali (1:84.000)
 - Tav.1.c_Mosaico dei PRG (1:84.000)
 - Tav.2.a_Mosaico dell'uso del suolo (1:84.000)
 - Tav.2.b_Proprietà agro – silvo – pastorali (1:84.000)
 - Tav.2.c_Mosaico vegetazionale (1:84.000)
 - Tav.2.d_Habitat in zone SIC e ZPS – (1:84.000)
 - Tav.3.a_Paesaggio fisico – morfologico (1:84.000)
 - Tav.3.b_Paesaggio storico – culturale (1:84.000)
 - Tav.3.c_Paesaggio antropo – geografico (1:84.000)
 - Tav.4.a/b/c/d/e_Carte della fruizione (1:25.000)
3. Cartografia di progetto:
 - Tav. 5 Sistema della fruizione
 - Tav. 6 Zonizzazione
4. Norme Tecniche di attuazione

Accertato che fino all'approvazione definitiva del piano per il parco restano in vigore le misure di salvaguardia richiamate all'art. 1 – comma 7 – del D.P.R. del 21 maggio 2001 di



istituzione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e riportate nell'allegato "A" al citato D.P.R. quale parte integrante e sostanziale;

Accertato altresì che dal provvedimento delle Regioni Emilia Romagna e Toscana di adozione del piano per il parco le norme in esso contenute assumono il valore di norme di salvaguardia e vanno ad integrare le misure di salvaguardia di cui al punto precedente;

Ricordata la procedura di approvazione del piano per il parco che viene qui di seguito sintetizzata: "Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco il piano viene inoltrato alle Regioni interessate ed entro novanta giorni dal suo inoltro il piano è adottato dalle Regioni stesse. Il piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dei Comuni, delle Comunità Montane e delle Regioni interessate; in tale periodo chiunque può prenderne visione ed estrarne copia. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazioni scritte sulle quali l'Ente Parco esprime il proprio parere entro trenta giorni. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere, le Regioni si pronunciano sulle osservazioni presentate e, d'intesa con l'Ente parco per quanto concerne le are delle zone A, B e C e d'intesa, oltre che con l'Ente parco, anche con i Comuni interessati per quanto concerne le zone D, emanano il provvedimento di approvazione definitiva. Il Piano è poi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica e sul Bollettino Ufficiale delle Regioni interessate ed è immediatamente vincolante nei confronti delle amministrazioni e dei privati;

Visto l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17.06.2009, nel quale si confermava l'impegno per la prima approvazione del Piano nella seduta del 13.07.2009, nonché la volontà di far procedere in avanti il percorso dell'approvazione definitiva, auspicando il più ampio confronto nel merito delle scelte proposte;

Visto il verbale della presente seduta (Allegato A);

Considerato che il Parco ha avviato il processo di redazione del Piano per il Parco precedentemente al Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008 e che si ritiene opportuno richiedere lo svolgimento della verifica di assoggettabilità all'autorità competente;

Con 9 voti favorevoli e 1 contrario (Tollini),

DELIBERA

1. di **approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, il piano per il parco dell'Appennino tosco-emiliano, composto dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B):
 1. Relazione illustrativa
 2. Atlante delle Conoscenze, costituito dalle seguenti tavole:
 - Tav.0_Inquadramento Mare-Appennino (1:150.000)
 - Tav.1.a_Le politiche per la conservazione della natura operanti (1:84.000)
 - Tav.1.a.bis_Proposta di ampliamento del perimetro del Parco e connessione ecologiche (1:84.000)
 - Tav.1.b_Le politiche di tutela paesistico – ambientali (1:84.000)



Tav.1.c_Mosaico dei PRG (1:84.000)
Tav.2.a_Mosaico dell'uso del suolo (1:84.000)
Tav.2.b_Proprietà agro – silvo – pastorali (1:84.000)
Tav.2.c_Mosaico vegetazionale (1:84.000)
Tav.2.d_Habitat in zone SIC e ZPS – (1:84.000)
Tav.3.a_Paesaggio fisico – morfologico (1:84.000)
Tav.3.b_Paesaggio storico – culturale (1:84.000)
Tav.3.c_Paesaggio antropo – geografico (1:84.000)
Tav.4.a/b/c/d/e_Carte della fruizione (1:25.000)

3. Cartografia di progetto:

Tav. 5 Sistema della fruizione

Tav. 6 Zonizzazione

4. Norme Tecniche di attuazione

2. di richiedere all'autorità competente l'eventuale svolgimento della verifica di assoggettabilità del Piano per il Parco alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008 e ss. mm. ii.
3. di dare atto che fino all'approvazione definitiva del piano per il parco restano in vigore le misure di salvaguardia richiamate all'art. 1 – comma 7 – del D.P.R. del 21 maggio 2001 di istituzione del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e riportate nell'allegato "A" al citato D.P.R. quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto altresì che dal provvedimento delle Regioni Emilia Romagna e Toscana di adozione del piano per il parco le norme in esso contenute assumono il valore di norme di salvaguardia e vanno ad integrare le misure di salvaguardia di cui al precedente punto 2);
5. di trasmettere il piano per il parco approvato con il presente atto alle Regioni Emilia Romagna e Toscana per la sua adozione;
6. di trasmettere, altresì, la presente Delibera ai Ministeri vigilanti, secondo le vigenti disposizioni, per i conseguenti adempimenti;
7. di pubblicare la presente Delibera all'albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi.



COPIA

Delibera n. 20 del 13.07.2009

Il presente verbale del Consiglio Direttivo viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sen. Fausto Giovanelli

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- viene oggi pubblicata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

Sassalbo0, li 13.07.2009

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

Sassalbo, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 15 giorni dalla pubblicazione

Sassalbo, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali

La presente copia è conforme all'originale
Sassalbo, li 13.07.2009

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Vignali
